



Presidente della commissione per le petizioni

Bruxelles,
MM/ebs[IUST-SEC/PETI-COMMITTEE
D (2026)6185]

D 200606 25.02.2026

Egr. Prof. Dott. On. Roberto Gualtieri
Sindaco Roma
Commissario Straordinario ai Rifiuti
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma
ITALIA

p. c. S. E. Ambasciatore
Vincenzo Celeste
Rappresentanza Permanente d'Italia presso
l'Unione europea
Rue du Marteau 9
1000 Bruxelles

Oggetto: Petizione n. 1263/2024 presentata da Alessandro Lepidini, a nome dell'Unione dei Comitati contro l'inceneritore, firmata da oltre 13 000 persone, sull'inceneritore di rifiuti a Roma, Italia


Egregio On. Gualtieri,

nell'esercizio dei doveri derivanti dal mio ruolo di presidente, nonché in conformità alle disposizioni che regolano i lavori della commissione per le petizioni, mi rivolgo nuovamente a Lei in merito alla problematica sollevata dalla petizione in oggetto, con la cortese richiesta di fornire una risposta alle domande che la commissione per le petizioni del Parlamento europeo Le ha trasmesso in data 7 aprile 2025.

Non avendo finora ricevuto risposta da parte dei servizi competenti della Sua amministrazione, mi permetto di sottolineare che i deputati della commissione per le petizioni seguono con interesse la situazione relativa alla prevista realizzazione di un impianto di termovalorizzazione (inceneritore) nel territorio di Roma e al suo potenziale impatto sull'ambiente e sulla salute dei cittadini della città e delle zone limitrofe.

Presidente della commissione per le petizioni

RingraziandoLa per la cortese attenzione e confidando in un Suo riscontro, voglia gradire i miei più distinti saluti.



Bogdan Rzońca
Presidente della commissione per le petizioni

In allegato la lettera del 7 aprile 2025

Presidente della commissione per le petizioni

D 200389 07.04.2025

Bruxelles,
MM/eps[IUST-SEC/PETI-COMMITTEE
D(2025)10482]

Egr. Prof. Dott. Roberto Gualtieri
Sindaco Roma
Commissario Straordinario ai Rifiuti
Piazza del Campidoglio 1
00186 - Roma
ITALIA

p. c. S. E. Ambasciatore
Vincenzo Celeste
Rappresentanza Permanente d'Italia presso
l'Unione europea
Rue du Maréchal 9
1000 Bruxelles

Oggetto: **Petizione n. 1263/2024** presentata da Alessandro Lepidini, a nome dell'Unione dei Comitati contro l'inceneritore, firmata da oltre 13 000 persone, sull'inceneritore di rifiuti a Roma, Italia

Egregio Signor Sindaco,

con la presente mi prego informarLa che i membri della commissione per le petizioni del Parlamento europeo, nella riunione del 18 marzo 2025, hanno esaminato e discusso la petizione in oggetto, in presenza di un rappresentante dei cittadini firmatari e della Commissione europea.

In questa audizione il firmatario della petizione, ha espresso le sue preoccupazioni quanto alla situazione, grave e pericolosa in termini di inquinamento ambientale e della qualità dell'aria che deriverebbe dalla realizzazione di un impianto di termovalorizzazione (inceneritore) nel territorio di Roma e del perdurare di un serio rischio per la salute degli abitanti della città e delle zone limitrofe.

Secondo quanto riportato dal firmatario durante l'audizione del 18 marzo 2025, l'impianto avrà una capacità di trattamento di 600.000 tonnellate di rifiuti all'anno, con un impatto ambientale significativo, specialmente sulle emissioni di CO₂ e sui danni alla salute umana, come evidenziato da vari studi scientifici sui danni da incenerimento, inclusi il rilascio di diossine e metalli pesanti, estremamente pericolosi e in contrasto con gli sforzi dell'Unione europea sulla neutralità climatica.

Presidente della commissione per le petizioni

Si è posta in seguito l'attenzione su alcune contraddizioni che si delineerebbero, data l'indicazione dell'operatività di tale inceneritore fino al 2062, sia in rapporto agli obiettivi del Regolamento (UE) 2020/852 sull'istituzione di un quadro per agevolare gli investimenti sostenibili, nonché del Regolamento (UE) 2021/1119 in materia di riduzione delle emissioni e per il raggiungimento della neutralità climatica, da conseguire entro il 2050 sulla base degli obiettivi UE, così come in relazione alle norme dell'unione in materia di economia circolare.

Ulteriore elemento allarmante introdotto dal firmatario, riguarda la localizzazione dell'impianto, previsto in un'area di grande valore naturalistico, culturale e turistico, con parchi e riserve naturali, e le conseguenze negative che si produrrebbero nelle produzioni agroalimentari locali.

I deputati intervenuti nel dibattito, che ha fatto seguito all'audizione, hanno condiviso le preoccupazioni del firmatario in merito ai potenziali rischi derivanti dall'inquinamento dell'aria, hanno manifestato perplessità sull'attuazione del Piano di Gestione dei rifiuti ed hanno auspicato estrema vigilanza e controllo sulla realizzazione dell'opera per allinearla alle normative europee.

Alla luce delle criticità evidenziate, i membri della commissione per le petizioni, hanno inoltre auspicato che le autorità locali approfondiscano le questioni sollevate dal firmatario e verifichino e apportino dati aggiornati sull'attuazione del Piano di Gestione dei Rifiuti e chiarezza nella regolarità delle procedure e nella corretta applicazione delle norme europee riguardanti l'impianto di incenerimento dei rifiuti di Roma.

La missione della commissione per le petizioni è di farsi portavoce delle istanze legittime dei cittadini europei quanto alla salvaguardia dei propri diritti fondamentali sanciti a livello europeo, quali il diritto alla salute e la tutela dell'ambiente. Le scrivo, pertanto, per chiedere chiarimenti e informazioni sulla situazione dei rischi legati all'inquinamento ambientale e dell'aria, in relazione alle questioni che sono state poste, con una valutazione dell'applicazione del principio di precauzione a difesa del territorio e i risultati raggiunti.

RingraziandoLa per la cortese attenzione e confidando in una Sua tempestiva risposta, voglia gradire i miei più distinti saluti.



Bogdan Rzońca
Presidente della commissione per le petizioni